



Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari"

email: rmis08100r@istruzione.it Web: www.lisenzoferrari.it

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma Tel.: +39 06.121122325 – Fax: +39 06.67663813

Informatica – Elettronica e Elettrotecnica art. Automazione – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 06.7217535

Amministrazione Finanza e Marketing

Istruzione per gli adulti, corsi di secondo livello: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa
e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: IV A

COORDINATORE: SILVANO DANIELA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
MUSCOLINO NUNZIA	MATEMATICA
DE ANGELIS PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE
IONA LILIA ELVIRA	ITALIANO – STORIA
SILVANO DANIELA	LINGUA INGLESE
DE GREGORI MARIA RITA	FRANCESE
SCANU FABIO	INFORMATICA
VIOTTI CATERINA	DIRITTO ED ECONOMIA
GRAZIOSI CINZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ARSENIO GIUSEPPE	RELIGIONE CATTOLICA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
ALUNNI	GENITORI

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (N. alunni M./F; livelli di competenza conseguiti nell'anno precedente¹; potenzialità/ostacoli percepiti)

La classe è formata da 18 alunni, di cui 5 femmine e 13 maschi; quattro alunni sono ripetenti ed un alunno si è trasferito da altro istituto. Dei quattro alunni ripetenti, uno proviene da altro istituto e tre sono ripetenti del nostro istituto.

Nell'anno scolastico precedente la classe si è dimostrata poco scolarizzata, in possesso di preparazioni di base differenti e lacunose, mostrandosi, inoltre, scarsamente partecipe al dialogo educativo.

Attualmente gli studenti tendono a distrarsi molto facilmente e non sempre rispettano le regole scolastiche. Nel complesso appaiono apatici, privi di interessi e poco motivati, inoltre, se ripresi, alcuni studenti tendono a rispondere con arroganza. Anche lo studio individuale non è soddisfacente, tranne che per un ristretto gruppo.

3. SULLA BASE DELL'ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE IL CONSIGLIO DI CLASSE INDIVIDUA LE PRIORITA' FORMATIVE (COMPETENZE) TRA QUELLE PROPOSTE IN ALLEGATO (V. all. 1)

A. Competenze motivazionali, relative alla percezione di sé e dell'orientamento.

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare.
2. Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia, dall'ambiente scolastico e sociale.
3. Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificare costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale.

B. Competenze relazionali e relative alla convivenza civile.

1. Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto.
-

2. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale.

3. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

4. Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali.

C. Competenze metacognitive e trasversali

1. Elaborare un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati.

2. Ragionare sul perché e sul come dei problemi pratici ed astratti, isolare cause ed effetti, distinguere catene semplici e ramificate di concetti ed eventi.

3. Sviluppare e potenziare le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio.

4. Individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti.

5. Avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione dei problemi attuali e per la progettazione del futuro.

D. Competenze strumentali di base.

1. Leggere e produrre testi di differenti dimensioni e complessità e adatti alle varie situazioni interattive.

2. Padroneggiare gli aspetti fondamentali del sistema linguistico della lingua straniera, operare confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse.

3. Comprendere il ruolo che il linguaggio matematico ricopre in quanto strumento essenziale per descrivere, comunicare, formalizzare, dominare i campi del sapere scientifico e tecnologico.

4. Utilizzare strumenti di consultazione e strumenti informatici per ricavare documentazioni. Elaborare grafici e tabelle comparative, riprodurre immagini, scrivere ed archiviare, in prospettiva teorica e professionale.

Sulla base dell'analisi della situazione iniziale, in un contesto di insegnamento disciplinare ed interdisciplinare, i docenti, utilizzando le metodologie condivise all'interno dei Dipartimenti e i contenuti che costituiscono i diversi saperi, si adopereranno per la piena acquisizione delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, illustrate nelle schede elaborate nei dipartimenti.

4. PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) SARANNO ELABORATI LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI) O PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE/STUDENTI MAGGIORENNI ED IL PERSONALE SANITARIO DI RIFERIMENTO.

Nella classe non sono presenti alunni con disabilità o BES.

5. PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE /VISITE AD AZIENDE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE (breve descrizione solo per il viaggio):

1. Si propongono uscite culturali e didattiche per assistere anche a rappresentazioni cinematografiche e teatrali. Il 6 aprile la classe assisterà ad uno spettacolo in lingua Francese.
2. La classe parteciperà al progetto di alternanza scuola-lavoro.
3. Alcuni alunni parteciperanno allo stage linguistico relativo alla lingua Francese.
4. La classe parteciperà alle iniziative dell'Associazione Da Sud e dell'Accademia Popolare dell'Antimafia.

Data 16/11/2017

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
Daniela Silvano

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: DANIELA SILVANO 4A

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: INGLESE PER L'A.S. 2017/2018

DA BUSINESS EXPERT:

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	INTERNATIONAL TRADE: Business in its economic background; Economic Systems; Mature and emerging markets; The regulation of international trade; Trading blocs; E-Commerce .
2	BUSINESS ORGANISATION: The organisation of business – franchising – the growth of business – multinationals – the structure of a company; Business in the current economic climate.
3	ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES: English around the world; British and American English; Varieties of English; The United Kingdom; The United States.
4	HISTORY: The making of the UK; The British Empire; The Industrial Revolution; The modern UK; The making of the USA; The modern USA
5	JOB APPLICATIONS: The job interview; The cover letter; The Europass curriculum vitae.
6	THE BASICS OF BUSINESS COMMUNICATION: Writing business emails and letters; Netiquette; Technological words and expressions.

DA GRAMMAR SPECTRUUM:

Forma di Durata; Periodi ipotetici: generale di primo, second e terzo tipo; Forma Passiva; Discorso Diretto e Indiretto.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
X Revisione di argomenti a casa	X in coppie /in piccolo gruppo	X ORALI	<u>Mensile/bimestrale/trimestrale</u>
X Revisione di argomenti in			<u>Mensile/bimestrale/trimestrale</u>

classe			
--------	--	--	--

4. Prove di verifica

Tipologia	Si/no	N. per anno
Test	si	4
Elaborati scritti		
Colloqui	si	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi	si	
Altre:		

5. Criteri di valutazione: si fa riferimento a quanto elaborato in sede di dipartimento.

Roma, 16/11/2017

**IL DOCENTE
DANIELA SILVANO**

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Nunziata Muscolino

TITOLARE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA CLASSE 4 sez A - A.S. 2017/18

2. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Le funzioni nel campo reale
2	Continuità e limite di una funzione reale
3	Derivate di funzioni
4	Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali
5	Regimi finanziari
6	Funzioni goniometriche e trigonometria
7	Statistica descrittiva e relazioni tra grandezze statistiche

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. Spiegazione degli eventuali errori o dubbi emersi . 2. In piccolo gruppo	1. Prove strutturate e semistrutturate 2. Colloquio sull'argomento trattato	Quando si ritiene necessario durante l'intero arco dell'anno scolastico

--	--	--	--

3. Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	2
Elaborati scritti	SI	7
Colloqui	SI	5
Relazioni	NO	
Prove pratiche	NO	
Scritto/grafiche	NO	
Problem_solving	SI	2
Risposte brevi	SI	Su tutti argomenti
Altre:		

6. Criteri di valutazione (v.allegato)

Roma, 02/11/2017

**IL DOCENTE
MUSCOLINO NUNZIATA**

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DELLA DOCENTE: DE NAGELIS PAOLA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L’A.S. 2017/2018 ECONOMIA AZIENDALE – classe 4 A

MODULO “ A”

Titolo Modulo : RICHIAMO ARGOMENTI PROPEDEUTICI

UD 1	<ul style="list-style-type: none">• Prerequisiti Propedeutici e Funzionali
UD 2	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazione di ripasso e collegamento

Prerequisiti :

- Conoscenze e Competenze in uscita classe Terza

Obiettivi :

Conoscenze:

- La gestione e le operazioni che la caratterizzano,
- l'equilibrio finanziario ed economico,
- Il SIA : concetto, elementi costitutivi, funzioni, evoluzione.
- La competenza economica dei costi e dei ricavi
- La CO.GE secondo il metodo della PD
- il Metodo della partita doppia applicato al sistema del patrimonio e del risultato economico

Competenze:

- Individuare le manifestazioni finanziarie ed economiche delle più semplici operazioni di gestione
- Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio
- Saper leggere ed interpretare uno Stato Patrimoniale,
- Classificare e rappresentare gli elementi economici della gestione
- Saper collocare adeguatamente le rimanenze di magazzino nei prospetti di Bilancio
- Saper conteggiare ratei e risconti attivi e passivi
- Saper determinare le quote di ammortamento ed il valore contabile dei Costi Pluriennali
- Saper leggere ed interpretare un Conto Economico
- Saper analizzare, ai fini della rilevazione in CO.GE, i fondamentali fatti di gestione

Obiettivi minimi:

- Individuare le manifestazioni finanziarie ed economiche delle più semplici operazioni di gestione
- Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio
- Saper leggere ed interpretare uno Stato Patrimoniale,
- Classificare e rappresentare gli elementi economici della gestione
- Saper collocare adeguatamente le rimanenze di magazzino nei prospetti di Bilancio

- Saper conteggiare ratei e risconti attivi e passivi
- Saper determinare le quote di ammortamento ed il valore contabile dei Costi Pluriennali
- Saper leggere ed interpretare un Conto Economico
- Saper analizzare, ai fini della rilevazione in CO.GE, i fondamentali fatti di gestione

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

MODULO “ B”

Titolo Modulo : LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, CHIUSURA E RIAPERTURA DEI CONTI

UD 1	• Approfondimenti sulle scritture di assestamento
UD 2	• Le scritture di epilogo ; la rilevazione del Risultato economico e la sua destinazione
UD 3	• La chiusura generale dei conti
UD 4	• La riapertura dei conti
UD 5	• Consolidamento

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A e B.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Le procedure contabili con cui si determina il controllo formale delle rilevazioni in PD
- Le procedure contabili con cui si determina il Reddito d'esercizio e si chiudono i conti
- Le modalità con cui si procede alla riapertura dei conti

Competenze:

- Saper Rilevare in PD gli assestamenti di fine esercizio
- Saper Redigere l'Inventario d'esercizio applicando i criteri di valutazione delle varie classi di elementi patrimoniali
- Eseguire contabilmente la determinazione del reddito e la chiusura generale dei conti
- Saper Redigere le scritture relative alla riapertura dei conti

Obiettivi minimi:

- Saper Rilevare in PD gli assestamenti di fine esercizio
- Eseguire contabilmente la determinazione del reddito e la chiusura generale dei conti
- Saper Redigere le scritture relative alla riapertura dei conti

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 7 settimane

MODULO " C "

Titolo Modulo : **II BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA FUNZIONE INFORMATIVA**

UD 1	<ul style="list-style-type: none">• Struttura e principi di redazione del Bilancio d'esercizio
UD 2	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato Patrimoniale

UD 3	<ul style="list-style-type: none"> • Il Conto economico
UD 4	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione dei prospetti del Bilancio d'esercizio
UD 5	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Il Bilancio d'Esercizio come strumento di informazione e comunicazione
- Il Principio generale e i principi di redazione del Bilancio
- La struttura del Bilancio d'esercizio
- Il processo di formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Competenze:

- Saper valutare gli elementi patrimoniali applicando il principio della prudenza
- Saper riconoscere la competenza economica dei costi e dei ricavi
- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

ACQUISIZIONE OBIETTIVI E COMPETENZE 1° TRIMESTRE

MODULO “ D”

Titolo Modulo : FORME E STRUTTURE AZIENDALI : LE SOCIETA’ DI PERSONE

UD 1	<ul style="list-style-type: none"> • L’ impresa individuale ed i suoi limiti; L’impresa familiare;
UD 2	<ul style="list-style-type: none"> • Le società; Classificazioni di società.
UD 3	<ul style="list-style-type: none"> • Le società di persone : caratteri generali; la costituzione. Le snc.
UD 4	<ul style="list-style-type: none"> • I conferimenti : aspetti operativi
UD 5	<ul style="list-style-type: none"> • I costi di impianto : aspetti operativi
UD 6	<ul style="list-style-type: none"> • L’utile d’esercizio e la sua destinazione; il pagamento delle quote di utile ai soci
UD 7	<ul style="list-style-type: none"> • La perdita d’esercizio e la sua copertura
UD 8	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento fiscale delle società di persone: cenni
UD 9	<ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio di esercizio

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C,D.
- Competenze in uscita classe terza

Obiettivi :

Conoscenze:

- Le diverse forme giuridiche delle aziende e la loro correlazione con le dimensioni aziendali
- Le società: concetto e principali classificazioni
- Le società di persone: caratteri generali e particolarità; operazioni di gestione e conti tipici
- Il bilancio d’esercizio delle società di persone.

Competenze:

- Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di persone con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti e diminuzioni di capitale sociale
- Redigere il Bilancio d’esercizio

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di persone con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti e diminuzioni di capitale sociale

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

MODULO “ E”

Titolo Modulo : **FORME E STRUTTURE AZIENDALI : LE SOCIETA' DI CAPITALI**

UD 1	• Le società di capitali: caratteri generali;
UD 2	• I modelli organizzativi per le spa
UD 3	• I libri sociali obbligatori
UD 4	• La costituzione delle Spa : rilevazioni in PD
UD 5	• I conferimenti
UD 6	• L'utile d'esercizio e la sua destinazione
UD 7	• Il riparto dell'utile in presenza di costi di impianto
UD 8	• La distribuzione di acconti sui dividendi
UD 9	• La perdita d'esercizio e la sua copertura
UD 10	• Gli aumenti di capitale sociale : virtuali e reali

UD 11	<ul style="list-style-type: none"> • I Prestiti obbligazionari : emissione, pagamento cedole, rimborso, piano di ammortamento
UD 12	<ul style="list-style-type: none"> • Le Srl : cenni

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Le società di persone: caratteri generali e particolarità;
- operazioni di gestione e conti tipici
- Il bilancio d'esercizio delle società di capitali

Competenze:

- Essere in grado di Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di capitali con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti e diminuzioni di capitale sociale
 - Prestiti Obbligazionari

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di capitali con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti di capitale sociale
 - Prestiti Obbligazionari

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 6 settimane

MODULO “ F”

Titolo Modulo : IL BILANCIO D’ESERCIZIO DELLE SOCIETA’ DI CAPITALI

UD 1	• Le funzioni del Bilancio d’esercizio previste dal CC
UD 2	• I principi di formazione e redazione del Bilancio
UD 3	• La struttura dei prospetti contabili di Bilancio
UD 4	• I criteri di valutazione
UD 5	• La nota integrativa; La relazione sulla gestione;
UD 6	• I principi contabili nazionali ed internazionali;
UD 7	• Il rendiconto finanziario
UD 8	• L’approvazione e la pubblicazione del Bilancio

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Il Bilancio d’Esercizio come strumento di informazione e comunicazione
- Il Principio generale e i principi di redazione del Bilancio
- La struttura del Bilancio d’esercizio
- Il processo di formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Competenze:

- Saper valutare gli elementi patrimoniali applicando il principio della prudenza
- Saper riconoscere la competenza economica dei costi e dei ricavi
- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale

- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

MODULO " G "

Titolo Modulo : LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

UD 1	• L'acquisizione dei beni strumentali
UD 2	• I fattori pluriennali materiali ed immateriali nel Bilancio d'esercizio
UD 3	• Le manutenzioni e riparazioni
UD 4	• Le svalutazioni e le rivalutazioni
UD 5	• La dismissione dei beni strumentali

Prerequisiti :

- Competenze di base

Obiettivi :

Conoscenze:

- Il concetto di bene strumentale nell'ambito delle immobilizzazioni e le principali classificazioni.

- I problemi economico-aziendali, la normativa civilistica e fiscale e gli aspetti contabili riguardanti i beni strumentali.

Competenze:

- Saper Distinguere e classificare i beni strumentali;
- comporre le scritture in PD relative ai Beni Strumentali;
- Costruire un piano di ammortamento;
- Rilevare plusvalenze e/o minusvalenze
- Iscrivere in Bilancio i valori relativi.

Obiettivi minimi:

- Saper Distinguere e classificare i beni strumentali;
- comporre le scritture in PD relative ai Beni Strumentali;
- Costruire un piano di ammortamento;
- Rilevare plusvalenze e/o minusvalenze
- Iscrivere in Bilancio i valori relativi.

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

MODULO “ H”

Titolo Modulo : LA GESTIONE DEL MAGAZZINO

UD 1	• La logistica aziendale
UD 2	• Il Magazzino
UD 3	• I costi e i rischi della gestione delle scorte

UD 4	<ul style="list-style-type: none"> • Il livello di riordino; L'indice di rotazione; Il lotto economico d'acquisto.
UD 5	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione delle scorte : FIFO, LIFO, CMP.
UD 6	<ul style="list-style-type: none"> • Le scorte nel Bilancio d'esercizio

Prerequisiti :

- Competenze di base.

Obiettivi :

Conoscenze:

- la funzione delle scorte nei vari tipi di azienda.
- Gli obiettivi della politica delle scorte;
- L'organizzazione fisica e logistica del magazzino;
- gli scopi della contabilità del magazzino; Le norme fiscali.

Competenze:

- individuare i principali costi relativi alla gestione delle scorte;
- determinare il Lotto economico, il punto di riordino e l'indice di rotazione delle scorte;
- operare la valutazione civilistica e fiscale delle rimanenze;
- rilevare in PD le rimanenze di magazzino.

Obiettivi minimi:

- individuare i principali costi relativi alla gestione delle scorte;
- determinare il Lotto economico, il punto di riordino e l'indice di rotazione delle scorte;
- operare la valutazione civilistica e fiscale delle rimanenze;
- rilevare in PD le rimanenze di magazzino.

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 1 settimana

MODULO “ I”

Titolo Modulo : IL MERCATO DEI CAPITALI

UD 1	• Gli strumenti finanziari : caratteristiche del mercato dei capitali ;
UD 2	• Le negoziazioni in mercati regolamentati (cenni)
UD 3	• Le quotazioni dei titoli (cenni)
UD 4	• Le negoziazioni (generalità)

Prerequisiti :

- Competenze di base

Obiettivi :

Conoscenze:

- il sistema finanziario ed i suoi soggetti;
- Il mercato dei capitali ed i suoi comparti;
- La Borsa valori e gli altri mercati finanziari;
- I principali strumenti del mercato mobiliare.

Competenze:

- Acquisire competenze operative su elementari operazioni di negoziazione in titoli.

Obiettivi minimi:

- Acquisire competenze operative su elementari operazioni di negoziazione in titoli.

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :

- Sommative

Tempi : 1 settimana

ACQUISIZIONE OBIETTIVI E COMPETENZE PENTAMESTRE

PROF.SSA. De Agelis Paola

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DELLA DOCENTE: IONA LILIA ELVIRA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L’A.S. 2017/2018 ITALIANO – classe 4 A

3. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Il Seicento: l’età del Barocco in Europa e in Italia;il teatro:Shakespeare e Moliere; il romanzo e Cervantes: la poesia lirica e Giambattista Marino.
2	La rivoluzione scientifica del Seicento : Niccolò Copernico e la teoria eliocentrica dell’universo; Renato Cartesio e il metodo filosofico; Galileo Galilei e
3	Il Settecento:l’età dell’Arcadia; la riforma del melodramma e Metastasio. L’Illuminismo in Italia e in Europa:Voltaire e Rousseau.La riforma del teatro comico e Carlo Goldoni: la poesia civile e Giusenne Parini: la tragedia e Vittorio
4	Tra Settecento e Ottocento: il neoclassicismo e Winckelmann; il preromanticismo e Ugo Foscolo; il romanzo epistolare in Europa e in Italia.
5	Il primo Ottocento: il Romanticismo in Italia e in Europa; la polemica tra classicisti e romantici; Madame de Stael e l’utilità delle traduzioni.
6	Il classicismo e Giacomo Leopardi: dall’erudizione alla poesia; dalla poesia alla filosofia;il pessimismo storico e cosmico;il titanismo delle ultime canzoni.
7	Il romanzo storico e Alessandro Manzoni: dalle odi agli inni sacri; dalle tragedie al romanzo storico;”I promessi sposi” come epopea della Provvidenza.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
4. Revisione di argomenti a casa	Individuale	1. Colloquio e testi scritti	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale
5. Revisione di argomenti in classe	2. in coppie /in piccolo gruppo	2. Relazioni, testi scritti, colloqui individuali e di gruppo	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)²

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
Aula di lettura	2 ore settimanali

7. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

- 1) Partecipazione della classe al programma di RAI 3 "Quante storie" promosso da REPUBBLICA SCUOLA per il 6/12/2017 (in attesa di conferma)**
- 2) Progetto di Educazione Ambientale sull'Economia circolare e le sue implicazioni ambientali e sociali" promosso da LEGAMBIENTE (se verrà approvato)**
- 3) Uscite didattiche di una mattinata per visitare beni culturali e per vedere spettacoli cinematografici e teatrali**

8. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti	Sì	6
Colloqui	Sì	6

² Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

Relazioni	Sì	2
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi		2
Altre:		

9. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)
Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto elaborato nei relativi dipartimenti

Roma,9/11/2017

LA DOCENTE

PROF.SSA IONA LILIA ELVIRA

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DELLA DOCENTE: IONA LILIA ELVIRA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA A.S.2017-2018- STORIA – classe 4 A

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'età dell'assolutismo: i governi ministeriali in Francia; l'Inghilterra degli Stuart: la prima e la seconda rivoluzione inglese; la dittatura di Cromwell e lo sviluppo dell'Inghilterra sull'Atlantico. L'assolutismo di Luigi XIV: la politica religiosa e culturale; il mercantilismo di Colbert; le guerre di conquista
2	Le nuove potenze europee tra Seicento e Settecento: l'Austria, la Russia e la Prussia; dalle guerre di successione alla guerra dei Sette anni; le conseguenze politiche ed economiche della guerra dei Sette anni; l'espansione coloniale dell'Europa nel mondo; lo sviluppo dei viaggi di esplorazione.
3	Il secolo dei lumi: la diffusione della cultura illuminista e l'Enciclopedia; gli illuministi francesi da Voltaire a Rousseau e Montesquieu. Il dispotismo illuminato; il riformismo in Italia; il nuovo rapporto tra Stato e Chiesa; Cesare Beccaria e le critiche alla tortura e alla pena di morte.
4	La "rivoluzione atlantica": dalla rivoluzione agraria alla Rivoluzione Industriale Inglese; la Rivoluzione Americana e la formazione degli Stati Uniti d'America; la fine dell'"ancien regime" e la Rivoluzione Francese: dalla presa della Bastiglia alla guerra; il Terrore; dal Termidoro al Direttorio.
5	L'età napoleonica: dalla campagna d'Italia a quella d'Egitto; dal consolato all'impero; il blocco continentale; le campagne di Spagna e di Russia; la "battaglia delle nazioni"; i Cento giorni; la
6	L'Europa delle questioni nazionali: l'impossibile restaurazione del vecchio regime; il Congresso di Vienna e il nuovo assetto dell'Europa nel 1815; la Santa Alleanza; la diffusione degli ideali
7	L'età del Risorgimento: Mazzini e l'ideale repubblicano; i moderati e il neoguelfismo; il biennio delle riforme; il 1848 in Europa e in Italia; la I e la II guerra di indipendenza; Garibaldi e

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	Individuale 2. in coppie /in piccolo gruppo	1.Colloquio e testi scritti 2. Relazioni, testi scritti, colloqui individuali e di gruppo	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)³

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
Aula di lettura	2 ore settimanali

4.Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione)

Vedere la programmazione di Lingua e Letteratura Italiana

5.Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti		
Colloqui	sì	6
Relazioni	sì	2
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi		2
Altre:		

6.Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto

³ Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

stabilito dai dipartimenti disciplinari)

Per i criteri di valutazione, si rinvia a quanto elaborato nei relativi dipartimenti

Roma, 9/11/2017

LA DOCENTE

Prof.ssa Iona Lilia Elvira

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Maria Rita De Gregori

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2017/18: Lingua Francese 4 A

4. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Le monde économique: Premiers pas dans l'entreprise Abilità specifiche - Conoscenze (lessico e fraseologia di settore, strutture morfosintattiche)
2	Flux d'informations internes externes
3	La politique de communication : creare una pubblicità, fare del marketing on-line, invitare/partecipare a manifestazioni commerciali. Abilità specifiche - Conoscenze (lessico e fraseologia di settore, strutture morfosintattiche)
4	La transaction commerciale : De l'offre à la livraison La commande, la livraison et l'exportation
5	Les défis du XXIème siècle
6	Culture et civilisation : La Société La France et la francophonie.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
6. Revisione di argomenti a casa (x).		1.verifiche scritte	Mensile(x)/bimestrale/trimestrale.
7. Revisione di argomenti in classe	2.in coppie/in		

(x).	piccoli gruppi.	2.verifiche orali	Mensile(x)/bimestrale/trimestrale.
------	-----------------	-------------------	------------------------------------

10.Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione).

Teatro in lingua.

Proiezione di film.

Documenti autentici di civiltà.

11.Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	sì	3/4
Elaborati scritti	sì	5/6
Colloqui	sì	4/5
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi	sì	4/5
Altre:		

12.Criteri di valutazione: si fa riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti.

Roma, 10 Novembre 2017

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Rita De Gregori

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: SCANU FABIO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: INFORMATICA PER L'A.S. 2017/2018:

5. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Basi di Dati: Informazione e sistemi informativi, le caratteristiche, i modelli, il DBMS
2	Progettazione di un Database: progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica, il linguaggio SQL, interrogazioni SQL
3	Le reti: comunicazione e architettura client/server, classificazione delle reti, protocolli applicativi, software applicativi
4	Sviluppo di siti web: hosting, linguaggi per il web, progettazione di un sito web, HTML e CSS, i CMS
5	WordPress: installazione, manutenzione, plug-in

6. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
8. Revisione di argomenti a casa 9. Revisione di argomenti in classe	1. Individuale 2. In piccolo gruppo	1.Verifiche scritte ad hoc 2. Nel corso delle verifiche successive	Trimestrale

7. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Si	1/2
Elaborati scritti	Si	1/2
Colloqui	Si	2/3
Relazioni	No	
Prove pratiche	Si	1/2
Scritto/grafiche	Si	4/5
Problem_solving	Si	1/2
Risposte brevi	No	
Altre: Progetti di gruppo	Si	1/2

8. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Voto	Giudizio	Conoscenze	Competenze
0-4	Gravemente Insufficiente	Contenuti disciplinari minimi assenti, o presenti in forma confusa e frammentaria	Incapacità di rielaborare in forma pratica i contenuti acquisiti nemmeno se guidato
5	Mediocre	La conoscenza dei contenuti disciplinari non raggiunge gli obiettivi minimi, l'esposizione non è fluida e manca l'uso dei termini specifici	Rielabora in forma pratica i contenuti acquisiti solo per problemi semplici o se guidato
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi stabiliti dal dipartimento.	Raggiunge gli obiettivi minimi stabiliti dal dipartimento.
7	Distinto	Ha conoscenza piena dei contenuti disciplinari, l'esposizione è fluida e l'utilizzo di termini specifici è adeguato.	Raggiunge gli obiettivi minimi stabiliti dal dipartimento.
8	Buono	Ha conoscenza piena e approfondita dei contenuti, l'esposizione è fluida e l'utilizzo di termini specifici è adeguato.	Rielabora i contenuti in modo autonomo e se guidato riesce ad applicarli anche a contesti differenti da quello nel quale sono stati esposti
9-10	Ottimo	Ha conoscenza piena e approfondita dei contenuti, l'esposizione è fluida e l'utilizzo di termini specifici è adeguato.	Rielabora autonomamente i contenuti e autonomamente riesce ad applicarli anche a contesti differenti da quello nel quale sono stati esposti

Roma, 25 Ottobre 2017

IL DOCENTE

Fabio Scanu

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: GRAZIOSI CINZIA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : SC.MOTORIE PER L'A.S. 2017/2018

9. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCIO A 5, TENNIS TAVOLO. FONDAMENTALI TECNICI, REGOLAMENTO E PARTITE
2	POTENZIAMENTO GENERALE: APPARATO MUSCOLARE , RESPIRATORIO E CARDIOCIRCOLATORIO
3	ATTIVITA' DI FITNESS: BIKE- ELLITTICA- REMORGOMETRI-PESI
4	ARGOMENTI TEORICI LEGATI ALLE ALTRE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

5	EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ALIMENTAZIONE - BENESSERE
6	TORNEI INTERNI ED EXTRA SCOLASTICI

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
10. Revisione di argomenti a casa 11. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. 2.	Mensile Mensile

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

13. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare

PROGETTO SPORTIVO – DELF – PET-

14. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	
Elaborati scritti	SI	
Colloqui	SI	
Relazioni	SI	
Prove pratiche	SI	
Scritto/grafiche	SI	
Problem solving		
Risposte brevi		
Altre:		

15. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma,

IL DOCENTE

Prof.ssa Cinzia Graziosi

PROGRAMMAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

Prof GIUSEPPE ARSENIO - Anno scolastico 2017/18

“Nel quadro delle finalità della scuola, l’Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere l’acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino, e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.”(DPR 21/7/1987, N.339).

Premessa:

La seguente programmazione si attuerà sia nel corso antimeridiano che in quello serale tenendo sempre presente i livelli di partenza sia dei singoli sia delle classi, e avvalendosi di una certa flessibilità che permetta di conciliare l’espletamento del programma con gli interessi e le richieste eventualmente emergenti. Inoltre si osserva che, per quanto riguarda le classi del corso antimeridiano, l’allievo è un adolescente e sta vivendo un momento delicato, caratterizzato da mutazioni fisiologiche, cognitive, affettive e spirituali; a tali cambiamenti dovrà corrispondere un insegnamento attento alle necessità dell’età e versatile alle sue esigenze, tuttavia solito e preciso nei fondamenti, nei principi e nei valori che lo costituiscono.

OBIETTIVI GENERALI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, l’IRC, attraverso una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, si propone di suscitare l’apertura al dialogo e al confronto sugli interrogativi più profondi riguardo ai problemi esistenziali, al senso della vita, alla concezione del mondo, per dare, insieme alle altre, la risposta proposta da Gesù Cristo, com’è contenuta nella Rivelazione Cristiana, e professata nella confessione cattolica. L’IRC si propone di aiutare gli alunni a maturare un approfondimento critico su tutti quegli aspetti fondamentali e fondanti della vita dell’uomo che richiedono la maturazione di un personale giudizio e responsabilità. L’IRC si propone, infine, di far conoscere agli alunni i valori del Cristianesimo, mediante un confronto sereno con i diversi sistemi di significato, in vista di scelte consapevoli che tengano conto della dimensione spirituale, religiosa, sociale e interpersonale dell’uomo.

B I E N N I O

Obiettivi

*Conoscere i contenuti essenziali della Religione Cattolica.

*Apprendere le molteplici forme del linguaggio religioso.

*Riconoscere il ruolo delle religioni, e di quella cattolica in particolare, nello sviluppo delle civiltà e nella cultura.

*Acquisire coscienza della dimensione spirituale dell'uomo e della ricerca religiosa espressa nei grandi interrogativi sull'esistenza.

Contenuti

PRIMO ANNO

- * L'insegnamento della Religione come contributo alla formazione umana e culturale della persona.
- * La religione nella cultura (connessioni con la letteratura, la storia, l'arte e i valori della nostra civiltà).
- * Rapporto tra gli stati e le religioni: stati laici, confessionali e atei.
- * Lo stato italiano e la religione cattolica. Concordato del 1929 e successiva revisione del 1984.
- * I cambiamenti della persona durante l'adolescenza, la nascita di nuove esigenze e interrogativi.
- * La Bibbia come testo sacro nella religione ebraico-cristiana e come patrimonio culturale universale:
Struttura – redazione- autori – contenuto – generi letterari – concetto di ispirazione – modalità di citazione.

SECONDO ANNO

- *La nascita dell'esperienza religiosa.
 - *Religioni Monoteiste e Politeiste.
 - *Il concetto di religioni rivelate e la presenza di un Dio Personale.
 - *Le grandi religioni rivelate:
 - *EBRAISMO
 - *ISLAMISMO
 - *CRISTIANESIMO
 - *Le religioni orientali:INDUISMO e BUDDISMO.
- Durante il corso dell'anno sono previste visite didattiche che permettano un incontro diretto con le religioni oggetto di studio, come la visita al museo Ebraico di Roma o, possibilmente, alla Moschea di Roma

TRIENNIO

Obiettivi

- *Approfondire alcuni elementi del Cristianesimo alla luce :
 - a. delle tematiche di attualità,
 - b.delle esigenze culturali del contesto in cui si è inseriti,
 - c.degli argomenti oggetto di studio di altre discipline.
- *Comprendere il ruolo storico e attuale della Chiesa Cattolica.

*Conoscere gli insegnamenti religiosi, morali e sociali della Chiesa e confrontarli con le altre posizioni antropologiche presenti nella nostra società.

*Evidenziare, nello sviluppo del pensiero umano, le domande fondamentali dell'esistenza e analizzare, accanto alle altre, la risposta religiosa.

*Impostare correttamente il rapporto tra fede e scienza.

Contenuti

TERZO ANNO

*La legge morale: I DIECI COMANDAMENTI.

Per ciascuno di essi viene analizzato il significato nella religione ebraica e in quella cristiana, il valore storico e attuale, l'impatto nella società di oggi e la risposta che da essa scaturisce.

1° Il concetto di idolo: l'assolutizzazione delle risposte parziali ai problemi dell'uomo, il rapporto con il potere, i soldi, il benessere fisico. La superstizione, l'adesione a sette sataniche, l'attrazione verso l'occulto.

2° Il rispetto nei confronti della divinità

3° Il valore del riposo, della festa, della Messa

4° Il rapporto con i genitori e con l'autorità.

5° La sacralità della vita umana.

6° Il valore della sessualità.

7° Il rispetto per la proprietà altrui e per le risorse di tutti.

8° Il valore della verità e della lealtà

9° Il sentimento dell'invidia

10° Il valore della fedeltà

QUARTO ANNO

*Le confessioni Cristiane: Cattolici, Protestanti e Ortodossi

*Il dialogo ecumenico

*La Chiesa Cattolica: nascita e significato.

*Gli strumenti della salvezza: I Sacramenti.

*Le fonti: Sacra scrittura, la Tradizione, il Magistero

*La Chiesa di Roma: figura dell'apostolo Pietro, il martirio, la nascita della Basilica di S. Pietro, elementi architettonici, religiosi e artistici.

*Rapporto fede – scienza: La Genesi come esempio di rapporto Bibbia-scienza, Il caso di Galileo Galilei. Il dialogo attuale: La Bioetica.

Durante questo anno viene proposta una visita didattica presso la Basilica di S:Pietro, o presso una delle altre Chiese principali di Roma, qualora la maggior parte degli alunni della classe non avesse ancora avuto l'opportunità di conoscerle direttamente

QUINTO ANNO

*La dignità della persona umana, la questione dell'identità e della Vocazione

*I valori legati alla persona umana, il concetto di personalismo cristiano

*Il valore della persona umana nella società. La globalizzazione.

*Il Magistero sociale della Chiesa: La Solidarietà e la Sussidiarietà. Orientamenti per una concezione dell'economia che rispetti la persona umana, il Commercio equo e solidale.

*L'identità umana nella letteratura: il vuoto lasciato dal crollo delle illusioni positiviste, il Decadentismo, il tentativo di costruzione dei miti del fanciullino (G:Pascoli) e del superuomo (G:D'Annunzio), la coscienza della crisi con Svevo e Pirandello

*La concezione dell'uomo e del rapporto con Dio come emerge dalla Divina Commedia. (Verrà proposta la visione della registrazione delle lezioni sulla Divina Commedia di Roberto Benigni)

*Il ruolo della donna nel Cristianesimo e nelle altre religioni

*Il valore del Matrimonio, della Famiglia, della Sessualità

*Il problema del male e della morte. La risposta delle religioni e del Cristianesimo in particolare.

*Il rapporto dell'uomo con il proprio corpo, anche come strumento di solidarietà: problematiche inerenti alla donazione del sangue (Tale argomento è oggetto di un progetto del P.O.F che prevede la possibilità di incontrare direttamente i volontari dell'AVIS e di compiere a scuola il gesto della donazione del sangue) La donazione degli organi.

Nel corso dell'anno potrebbero essere individuate anche altre tematiche oggetto del confronto culturale in atto nella realtà sociale di riferimento, la trattazione delle quali si potrebbe rivelare utile.

E' inoltre prevista una visita didattica al **Monastero dei Quattro Coronati** dove sarà possibile apprezzare il valore artistico del monastero e incontrare una suora di clausura che renderà una testimonianza per illustrare il significato della vocazione alla vita contemplativa.

METODOLOGIA

Le lezioni prevedono una didattica frontale attraverso la quale verrà esposto l'obiettivo e i contenuti da apprendere, con particolare attenzione a far emergere le domande e i problemi inerenti all'argomento trattato, Lo svolgimento della lezione prevede però una continua interazione tra insegnanti e alunni, al fine di sondare le conoscenze già acquisite sull'argomento e di portare gli alunni a raggiungere le possibili soluzioni agli interrogativi emersi.

Gli strumenti utilizzati sono:

* il libro di testo, adottato nel primo anno e valido per l'intero corso di studi,

* il quaderno degli appunti, essenziale affinché le ore trascorse in classe siano esse stesse momento di apprendimento in quanto si cercherà di evitare al massimo lo studio domestico per tale disciplina

* **eventuali** supporti cartacei, individuati e possibilmente forniti dall'insegnante (brani tratti da altri testi, articoli di riviste specialistiche o giornali, documenti del Magistero della Chiesa, poesie o brani di letteratura, testi di canzoni, ecc...)

* **eventuali** supporti audiovisivi (canzoni, film, trasmissioni televisive, documentari, ecc...)

La valutazione terrà conto:

delle verifiche, che saranno effettuate all'inizio di ogni lezione, circa l'apprendimento dei contenuti proposti,

della partecipazione attiva al dialogo educativo

del raggiungimento individuale e di classe degli obiettivi didattici individuati.

Roma, 15 Novembre 2017

\

IL DOCENTE

ARSENIO GIUSEPPE

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Scotto di Mase Francesca (supplente Viotti)

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : economia politica IVA PER L'A.S. 2017/2018:

10. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	LA MONETA – Origini e tipologia della moneta - Le funzioni della moneta - La domanda, l'offerta di moneta e il loro incontro sul mercato
2	LA POLITICA ECONOMICA – L'intervento dello Stato nell'economia - Gli obiettivi della politica economica – Gli strumenti della politica economica
3	LA POLITICA MONETARIA – Le teorie della moneta – Mercato monetario - Mercato finanziario - Sistema creditizio
4	LA POLITICA FISCALE - La redistribuzione del reddito – La spesa pubblica
5	LA DINAMICA DEL SISTEMA ECONOMICO L'inflazione e la disoccupazione – I cicli economici
6	IL COMMERCIO INTERNAZIONALE – Le teorie – Gli operatori e la distribuzione mondiale delle risorse

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
12. Revisione di argomenti a casa 13. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. 2.	Mensile/bimestrale/trimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

16. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

17. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti		

Colloqui	Sì	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	Sì	2
Problem_solving		
Risposte brevi	Sì	2
Altre:		

18. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma, 7 novembre 2017

IL DOCENTE

Francesca Scotto di Mase

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Scotto di Mase Francesca (supplente Viotti)

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : diritto PER L'A.S. 2017/2018 classe IVA:

11. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA – L'origine del diritto commerciale <ul style="list-style-type: none"> - Lo statuto dell'imprenditore e definizione ex art. 2082 c.c. - Le diverse tipologie d'impresa
2	L'AZIENDA <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi e i segni distintivi – Il trasferimento dell'azienda
3	LA SOCIETA' – Il contratto di società – Le società previste dall'ordinamento italiano <ul style="list-style-type: none"> - Società di persone e società di capitali
4	LA CRISI DELL'IMPRESA <ul style="list-style-type: none"> - Le procedure concorsuali: principi e istituti fondamentali
5	I CONTRATTI DELL'IMPRESA – I principali contratti tipici – Le nuove forme contrattuali autonome

6	I TITOLI DI CREDITO - La natura e la funzione dei titoli di credito - Caratteri e tipologie
---	---

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
14. Revisione di argomenti a casa 15. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. 2.	Mensile/bimestrale/trimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

19. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

20. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti		
Colloqui	Sì	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	Sì	2
Problem_solving		
Risposte brevi	Sì	2
Altre:		

21. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma, 7 novembre 2017

IL DOCENTE

Francesca Scotto di Mase